

Guglielmo Il Maresciallo L Avventura Del Cavalier

Quaderni medievali
 Rapine, assedi, battaglie
 Figure del pensiero medievale
 La crociata contro i catari (1209 - 1229)
 The Idea of Sport in Western Culture from Antiquity to the Contemporary Era
 Annali della Facoltà di lettere e filosofia
 L'aristocrazia nella società francese del medioevo
 La Congiura
 Regine per caso
 Guglielmo il maresciallo. L'avventura del cavaliere
 La Comunicazione nella storia: Lo sviluppo del pensiero e le forme del comunicare. t.1. Medioevo, Islam
 L'Indice dei libri del mese
 Storia dei giovani
 Catalogo dei libri in commercio
 Un tempo di sangue e di rose
 Forse non tutti sanno che il Medioevo
 The Norman Admiralty
 Un fantasma letterario
 Il senso della storia 1
 Primato dell'amore o della morte?
 Agon und Distinktion
 Il cammino della civiltà attraverso i documenti fondativi. Dalla Magna Charta alla Carta della Terra passando per cinque pietre miliari
 La liturgia del «trobar»
 Mezzogiorno normanno
 Parole e temi del romanzo medievale
 Lineamenti di didattica della storia. Dal sapere storico alla storia insegnata: la mediazione scolastica
 L'avventura di un povero cavaliere del Cristo
 Formare alle professioni. La cultura militare tra passato e presente
 Breve storia della vendetta
 La famiglia di Arlecchino
 Il cielo sceso in terra
 Le guerre del Barbarossa
 Federico II: la condanna della memoria
 Storia medievale
 Goffredo di Buglione
 L'educazione dei figli
 Il valore e la fede
 Un lungo Medioevo
 Lo spazio del margine

Guglielmo Il Maresciallo L Avventura Del Cavalier

Downloaded from aopartyrentals.coby.guest

HARVEY DARIEN

Quaderni medievali Gius.Laterza & Figli Spa

Una aristocratica cavalleria teutonica contro masse di fanti comunali appiedati. Un ambizioso progetto di governo universale contro l'autogoverno di città libere. Una società fortemente gerarchizzata contro comunità di uomini eguali in grado di autodeterminarsi. È questa la guerra durata oltre vent'anni che vede Federico Barbarossa, imperatore del Sacro Romano Impero, tentare di piegare sul campo di battaglia i comuni italiani. Non solo uno scontro fisico e strategico ma anche ideologico tra due società agli antipodi. L'obiettivo dell'imperatore è di riacquisire il controllo perduto sul Regno d'Italia per poi assoggettare il Mezzogiorno normanno. Ma durante l'assenza del potere imperiale dalla penisola, le città italiane sono cambiate: sono città ricche, militarmente potenti, che pensano a se stesse come collettività di uomini liberi. Quando cala alla testa dell'esercito teutonico, Federico Barbarossa si trova di fronte i comuni italiani. Paolo Grillo ricostruisce per la prima volta la guerra che sconvolse l'Italia intera e durò dal 1154 al 1176, prima di giungere a una pace definitiva nel 1183: dagli scontri campali in Lombardia alle battaglie urbane a Roma, dagli assedi di Alessandria e di Ancona alla spedizione bizantina in Puglia. I protagonisti sono Federico Barbarossa, i papi che gli si opposero, i re normanni, l'imperatore di Costantinopoli e, soprattutto, le popolazioni dei comuni italiani del Nord, del Centro e del Sud che si batterono per difendere la loro autonomia e la loro idea di libertà.

Rapine, assedi, battaglie Gius.Laterza & Figli Spa

La natura prevalentemente predatoria della guerra, la proliferazione delle fortezze e l'ossessione dell'assedio, cosa avviene nelle battaglie in campo aperto, i ritmi stagionali dell'attività militare, il cibo e il corpo del soldato. Tutto quello che si deve sapere della guerra lungo l'arco dell'intero Medioevo e sconfinando oltre i limiti dell'Occidente. Settia ha una conoscenza quasi universale delle cronache e ne è il migliore specialista. Jean-Claude Maire Vigueur

Figure del pensiero medievale Gius.Laterza & Figli Spa

I re fannulloni, il Santo Graal, le prime università: aneddoti, curiosità e storie di uno dei periodi più affascinanti della storia Il Medioevo viene spesso indicato come un'epoca oscura, un periodo in cui la superstizione dominava le menti delle persone, le malattie falcidiavano intere generazioni, le guerre devastavano le città e i re dominavano con il pugno di ferro i propri sudditi. Certo, il Medioevo è stato tutto questo... ma anche molto, molto di più. È durante questo periodo che vengono infatti raggiunti alcuni dei più importanti risultati nei campi dell'arte, della scienza, della filosofia e della politica, risultati su cui si fonda la cultura occidentale così come la conosciamo oggi. In questo libro, Giulia Boccardi guida il lettore attraverso tutte le sfaccettature del Medioevo: dagli aspetti più bui e violenti a quelli più floridi, dalle curiosità sulla vita quotidiana alle storie e leggende più celebri. Le università, i "re fannulloni", il Santo Graal, le Repubbliche Marinare, Gengis Khan, le eresie: un viaggio straordinario alla scoperta dei segreti di una delle epoche più affascinanti della storia umana. Dai grandi avvenimenti alla vita quotidiana: tutto ciò che c'è da sapere sul Medioevo Forse non tutti sanno che nel Medioevo: Roma viene saccheggiata sei volte Viene redatto il corpus iuris civilis Si andava già a scuola Ci sono state, in tutto, più di venti crociate È stata creata una lingua ignota C'è stata una donna che scriveva bestseller Ci sono stati tre papi contemporaneamente Giulia Boccardi È nata a Roma nel 1987. Ha studiato presso l'Università di Roma La Sapienza, laureandosi in Archivistica e Biblioteconomia e successivamente in Scienze Storiche. È docente di Storia e Filosofia in un liceo romano. Nel 2014 ha pubblicato il romanzo storico L'eco del vento tra le mani e, nel 2018, l'articolo Pietro Abelardo sulla rivista «Paedagogica». Nel 2019 è stata co-curatrice del volume Cronaca di Fra Michele Minorita. Con la Newton Compton ha pubblicato I perché del Medioevo e Forse tutti non sanno che il Medioevo.

La crociata contro i catari (1209 - 1229) Donzelli Editore

Normandia, 1° gennaio 1091: in una notte di luna il prete Gualchelino sta tornando a casa dopo essersi recato presso un malato in una contrada lontana. All'improvviso sente un chiasso che s'avvicina: Gualchelino ha paura, cerca di nascondersi, ma qualcuno gli sbarrò la strada... Comincia la più bella e incredibile storia vera del Medioevo. Giganti, Nani, Etiopi, demoni, morti redivivi, carovane di viandanti misteriosi, uomini, donne, animali, e poi paesaggi, caverne, grotte e incantesimi... Tutto in obbedienza ad Arlecchino, signore dell'impossibile e del fuoco, nell'immenso palcoscenico colorato della terra e del cielo dove si muove la sua interminabile Famiglia. Il libro racconta il drammatico circuito di emozioni che dall'antichità e dal Medioevo patiscono intrecci d'esistenze privi di certezze e intrisi di paure e rimorsi. Nella giostra delle apparizioni i protagonisti s'interrogano in un disperato colloquio sulla vita e la morte, in un incessante paesaggio di cortei, treni apocalittici all'intersezione di due mondi. E Gualchelino porta in faccia il segno fisico di quell'esperienza, dove diventano reali perfino le dimensioni di un immaginario che affollerà i sentieri, le strade e le piazze fino a recite grottesche. Un indimenticabile universo, abitato da chi riflette sulla vera destinazione dell'individuo oltre il tempo suo. Come se Gualchelino abbia visto le sorprendenti e complesse profondità di un Medioevo che svela il proprio abisso.

The Idea of Sport in Western Culture from Antiquity to the Contemporary Era Sovera Edizioni
261.8

Annali della Facoltà di lettere e filosofia Gius.Laterza & Figli Spa

Nel Medioevo cristiano la morte è onnipresente. Il primo motivo strutturale è di ordine demografico e riguarda l'estrema fragilità dell'esistenza umana nelle società dell'Ancien Régime. Il secondo è rappresentato dal cristianesimo e dalla centralità della morte e della risurrezione di Gesù. I defunti sono continuamente presenti nella preghiera dei vivi e nel paesaggio rurale e urbano, in particolare nei luoghi in cui la giustizia innalza le forche e nei cimiteri, spazi fisici e simbolici che consentono la nascita dei villaggi. La pietà dei laici e, in particolare, delle donne di alto rango si dota di un nuovo testo di preghiera, il Libro delle ore, che permette di rivolgersi alla Vergine, al Cristo della Passione e alla Trinità, ma soprattutto di meditare sulle «ore della morte», sempre evocate. Anche il testamento diviene un obbligo di natura spirituale, oltre che giuridica: regola la successione in favore delle persone più vicine, serve a chiedere perdono a coloro a cui si è fatto torto e permette di fare un'ultima volta e massicciamente la carità ai poveri e ai malati.

L'aristocrazia nella società francese del medioevo Donzelli Editore

Figlio, santo, poeta, cavaliere, riformatore. San Francesco è stato tutto questo e anche molto di più: senza dubbio la più grande figura religiosa e spirituale della storia italiana. Come in un caleidoscopio, la sua vita ci permette di comprendere meglio gli uomini e le donne del medioevo. Un giovane di Assisi era figlio di un ricco mercante e banchiere (nonché, forse, usuraio). Il padre, che lo conduceva con sé nei suoi viaggi d'affari in Francia, volle rinominarlo 'Francesco' in omaggio alla dolce terra della poesia cortese, che il ragazzo amava. Francesco non era né nobile né particolarmente bello e il suo fisico era fragile, cagionevole. Ma era ricco, brillante, affascinante, spiritoso, sapeva cantare, suonare e danzare: era il 'principe della gioventù' della sua città. Sognava la gloria, le imprese cavalleresche in paesi lontani, l'amore. Poi venne la lotta civile nella sua città, alla quale prese parte, e infine la guerra contro Perugia: combatté, forse uccise, restò alcuni mesi prigioniero. Quando tornò a casa, gli amici avrebbero voluto vederlo riprendere la vita spensierata di prima. Ma non era più lui. Il contatto con la guerra e con il dolore lo aveva cambiato. Una volta incontrò un lebbroso: la lebbra gli aveva sempre fatto paura e orrore. Ma quel giorno scese da cavallo e abbracciò quel miserabile. Da allora, sarebbe diventato cavaliere del Cristo.

La Congiura EDIZIONI DEDALO

Aprile 1478: Lorenzo il Magnifico è al culmine della sua fortuna. Signore di Firenze, grande mecenate, stratega della pax italiana. Contro di lui tramano uomini mossi da gelosia, invidia e ambizione. L'esito è un bagno di sangue. La storia dei Medici, famiglia-icona del Rinascimento

italiano, è anche la storia di una successione quasi ininterrotta di congiure e complotti volti a eliminare i suoi esponenti più prestigiosi. Esiste però un momento cruciale, la 'congiura per eccellenza': quella che, nell'aprile 1478, doveva mettere fine al dominio della famiglia su Firenze e sopprimerne la guida, Lorenzo il Magnifico. Lorenzo è all'apogeo della sua fortuna. Incontrastato signore di Firenze, anche se la città ama definirsi una repubblica, ben accolto in tutte le corti italiane, ha in attivo un matrimonio prolifico e prestigioso con Clarice Orsini, erede di una delle più antiche e illustri famiglie di Roma. Alcuni errori, però, minacciano la sua stabilità: l'ostilità del nuovo papa Sisto IV, che toglie ai Medici il lucroso incarico di banchieri pontifici. L'odio di Volterra, tiranneggiata per impadronirsi delle sue risorse naturali. La vendetta della famiglia Pazzi, cresciuta in potenza e ormai temibile concorrente. L'invidia verso un uomo che sembra costantemente baciato dalla fortuna cementa il legame dei nemici e li determina all'azione. L'epilogo fu tragico.

Regine per caso goWare

Goffredo di Buglione (1060 circa-1100), Duca di Bassa Lotaringia, è il protagonista assoluto della Prima crociata (1096-1099), straordinaria epopea che oltre a restituire alla cristianità il venerato Sepolcro di Cristo dopo secoli di dominazione musulmana, ha, per le conseguenze che ne sono derivate, fortemente contribuito alla definizione dell'identità Europea. Discendente di Carlo Magno, figlio di illustri personaggi del tempo quali Eustachio II di Boulogne, protagonista nella battaglia di Hastings, e Ida di Lorena, era nipote di Matilde di Canossa. La ricca produzione cronachistica, le chansons de geste e la storiografia ci restituiscono il ritratto di un uomo di raro spessore umano, pietà religiosa, valore e perizia militare. Eletto dai suoi compagni d'armi, primo sovrano latino di Gerusalemme, adotta anche il titolo di *Advocatus Sancti Sepulchri*. La storia di questo grande feudale, complice la propaganda della Chiesa romana che lo ha rappresentato quale modello di perfezione della cavalleria cristiana, ha rapidamente alimentato un processo di mitizzazione. Prematuramente scomparso, prima di entrare nella leggenda Goffredo getta le fondamenta territoriali e istituzionali di un Regno che con alterne vicende sarebbe durato fino al 1291 con la conquista musulmana di San Giovanni d'Acri, ultima postazione crociata in Palestina.

Guglielmo il maresciallo. L'avventura del cavaliere Guglielmo il maresciallo. L'avventura del cavaliereL'avventura di un povero cavaliere del Cristo

What was the real power of the Norman admirals? In what way did they practise their authority? This study on the Norman admiralty in Sicily focuses on the development of this office as it changes from an office to a title with increasing and incredible prestige in the years from the second half of the 11th century to the end of the 12th century. The admiral was an officer who worked in the royal palace for the royal authority as prime minister and was fundamental in orchestrating cultural activities. However, the admirals also established their power in fields separate to those of their position. The position of admiral was a unicum in Medieval Europe since no other political institution had a similar figure and his contribution was crucial for the development of the Norman kingdom in Sicily. The intention of this work is to study the sphere of competences of the admiralty and to give a global and definitive view of the impact of the Norman admirals between the second half of the 11th century and the end of the 12th.

La Comunicazione nella storia: Lo sviluppo del pensiero e le forme del comunicare. t.1. Medioevo, Islam Vernon Press

I caratteri principali del volume rispondono alle necessità di chiarezza, sinteticità, completezza indispensabili a un testo che si rivolge in primo luogo agli studenti universitari dei corsi di base. Sul piano dei contenuti, il manuale si segnala per l'individuazione dei temi essenziali della storia medievale, a ciascuno dei quali è dedicata una lezione monografica completa e autonoma; per lo sviluppo coerente delle lezioni secondo un piano cronologico in capitoli compatti e non dispersivi; per l'attenzione rivolta ai meccanismi, ai processi, alle dinamiche storiche e ai risultati delle più recenti conoscenze storiografiche; per la presenza di cartine che aiutano a collocare gli avvenimenti storici nello spazio e nel tempo. L'obiettivo è quello di fornire uno strumento di studio concettualmente chiaro, conciso e aggiornato con uno stile scorrevole e un uso rigoroso dei termini storiografici.

L'Indice dei libri del mese Gius.Laterza & Figli Spa

Un'appassionata ricerca delle comuni radici culturali firmata da uno dei medievisti più illustri al mondo e senza alcun dubbio il più famoso. Nel suo Il cielo sceso in terra Jacques Le Goff accetta la tesi di quegli storici che considerano non tanto Carlomagno come 'il padre della patria europea', quanto piuttosto il mondo carolingio come una 'falsa partenza', un'Europa abortita. È stato semmai a partire dal X-XI secolo che il continente ha preso forma. Ed eccola, l'Europa della quale Le Goff è innamorato, la 'bella Europa' delle città, delle cattedrali, delle università. Una risposta sensibile, articolata e autorevole a un tema che a ogni piè sospinto riemerge ai tempi nostri: perché il Medioevo, magari malinteso, reinventato e tradito, va tanto di moda? Perché, risponde Le Goff, il Medioevo siamo noi. Franco Cardini, "Il Sole 24 Ore"

Storia dei giovani Gius.Laterza & Figli Spa

Guglielmo il maresciallo. L'avventura del cavaliereL'avventura di un povero cavaliere del CristoGius.Laterza & Figli Spa

Catalogo dei libri in commercio Youcanprint

Federico II di Svevia (1194-1250) è un personaggio dotato di un fascino imperituro, che lo ha portato a godere di una doppia vita: una nel mondo, contingente, l'altra nel mito, immortale. Essere ricordato è il desiderio di tutti i grandi, ma per Federico II - l'eccelso imperatore, l'unico degno di quel nome vissuto nel XIII secolo - è quasi una damnatio, una condanna, ancora maggiore dell'oblio, perché la sua esistenza reale ha finito con l'essere sepolta sotto le concrezioni della memoria trasfigurata. Nel libro si segue il percorso che ha portato Federico II dalla storia al mito, e che, viceversa, ha ricondotto nella storia il protagonista dell'anonimo Itinerarium, il poeta-imperatore capace di improvvisare i motti in versi che ancora oggi identificano molte città pugliesi. Se la figura storica è ricostruibile con l'attenta lettura delle fonti, accanto ad essa si è venuta costantemente a collocare

quella mitizzata, che lo stesso Svevo ha ampiamente contribuito a creare, ma che l'ha spesso reso indistinguibile nei tratti autentici. Affrontare l'immagine di Federico II attraverso le attestazioni del suo mito serve a definirne i contorni, ma impone, al tempo stesso, un termine perentorio alle invenzioni fantastiche che l'hanno immersa in una strumentale dimensione atemporale, trasformando tutto ciò che le è correlato - e innanzitutto Castel del Monte - in oscuri e irrazionali simboli esoterici.

Un tempo di sangue e di rose Editoriale Jaca Book

Un cammino lungo 800 anni, quello dello stato di diritto. Dalla Magna Charta del 1215, che limita i poteri del re, fino alla Carta della Terra del 2000, che sancisce gli indispensabili obblighi di salvaguardia del pianeta, un viaggio attraverso i più importanti documenti della nostra civiltà giuridica, espressione di eventi fondamentali come la Glorious Revolution in Inghilterra, l'indipendenza americana, la rivoluzione francese, momenti fondamentali per la storia dell'Occidente. Una serie di scritti introduttivi ci raccontano il cammino storico dello stato di diritto e delle idee costituzionali, che attraverso i conflitti, le contingenze storiche e gli ideali di umanità e di rispetto reciproco, ci riportano allo spirito alla base delle nostre democrazie. Ecco, in ordine di apparizione, i documenti riprodotti, in traduzione italiana e in lingua originale: Magna Charta, 1215; Bill of Rights, 1689; Costituzione degli Stati Uniti d'America, 1787; Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino, 1789; Dichiarazione universale dei diritti umani, 1948; Dichiarazione universale dei diritti degli animali, 1978; Carta della terra, 2000. Buon viaggio!

Forse non tutti sanno che il Medioevo Pellegrini Editore

This study investigates the influence of medieval liturgy on the literary work of Occitan poets during the 12th and 13th centuries. It focuses on the diverse effects emanating from metrical hymn structure, sacraments, prayers, and the veneration of the saints, and additionally explores the specific impact of liturgical metaphors on the language of the troubadours.

The Norman Admiralty Gius.Laterza & Figli Spa

Come accade per i "super-scacchi" di Paul Klee, malgrado l'alto livello di formalizzazione che caratterizza il romanzo medievale in versi, il rapporto tra il lessico che lo caratterizza e i temi che ne agitano le dinamiche narrative non riflette un modello istruzionistico di produzione di senso. Infatti, l'emergere di temi narrativi non si spiega come l'effetto di una peculiare combinazione lessicale alla maniera in cui l'emergere di situazioni di gioco più o meno codificate dipende dalla disposizione dei pezzi sulla scacchiera. Piuttosto, asimmetrie e irregolarità delineano i contorni di un sistema plastico che, come emerge dai contributi raccolti in questo volume, costringe a ripensare il modo in cui le linee tematiche emergono dalla configurazione testuale del romanzo e si trovano ad essere contemporaneamente incorporate e distribuite lungo percorsi testuali secondo un flusso bidirezionale e retroattivo, incostante e discontinuo.

Un fantasma letterario Castelvecchi

Wurde am Hof, beim Militär und in der Stadt der Vormoderne soziale Distinktion auch mittels Zweikampf hervorgebracht und kommuniziert? Dieser Frage wird hier mit einem offenen Begriff der zwischen Recht, Ritual und Sport changierenden agonalen Praktik nachgegangen, der das Fechten und Messerzücken ebenso einbezieht wie den pas d'armes und die vendetta. Gleichzeitig wird anhand von Fallbeispielen aus West-, Mittel- und Südeuropa sowie theoretischen Reflexionen zu klären versucht, wie der Übergang vom mittelalterlichen (Gerichts-)Zweikampf zum neuzeitlichen (Ehren-)Duell zu denken ist.

Il senso della storia 1 Walter de Gruyter GmbH & Co KG

In "The Idea of Sport in Western Culture from Antiquity to the Contemporary Era," Dr Saverio Battente examines the concept of sport as an element of Western culture. Sport has aided in structuring the collective identities that underpin individual civilisations in the West, and, far from being a merely marginal phenomenon, it has in fact been an essential feature of Western civilisation and culture from antiquity, in its various forms. The starting point of the book is the idea that there is a certain number of universal traits—unchanged across time and different cultures—underlying all sports, even if there are a series of entirely original elements with which sport has been linked over the centuries in specific civilisations. This volume thus makes a comparative analysis of the ancient, modern, and contemporary worlds and various national contexts; longues durées (whose presence transcends anthropological and cultural barriers), divergences, and discontinuities pertaining to the concept of sport are identified and explored. The book also looks at the link between the rise of civilisation and the educational and training function of sport, as well as the connection between a culture's decline and a growing emphasis on sport as an element of entertainment and spectacle in and of itself.

Primato dell'amore o della morte? Viella Libreria Editrice

In questo testo, fruibile non solo nelle scuole, ci siamo tenuti a distanza dagli "effetti speciali" che oggi caratterizzano molte pubblicazioni legate alla storia e, più opportunamente, partendo dai documenti, abbiamo puntato ad una esauriente narrazione dei fatti storici e cercato di fornire non solo delle chiavi di lettura adeguate alla comprensione dei dati immediati, ma di suggerire un minimo di riflessione storica (si veda per esempio "Fare storia", che si intrattiene sulla metodologia storica che va dai cronisti medievali agli Annalisti, in aggiunta all'esposizione, seppure sintetica, di tesi differenziate di storici di diverso orientamento). Le sezioni, piuttosto ampie, comprendono un periodo storico ben delimitato e l'ultima data coincide quasi sempre con la data della sezione successiva, cosa utile per rispettare la scansione cronologica degli avvenimenti. In caso di adozione nelle scuole, sarà disponibile sul Web una sezione didattica (esercitazioni, questionari, mappe concettuali, ecc.) che potrà essere scaricata gratuitamente. Gli Autori Fabio Gabrielli, docente universitario, vanta diverse pubblicazioni e articoli scientifici nel campo della filosofia applicata e dell'antropologia. Fabio.Gabrielli@uniludes.ch Antonino Sciotto, docente negli Istituti superiori, con lunga esperienza nell'insegnamento della Storia, ha al suo attivo diverse pubblicazioni nel campo della scolastica e della saggistica. antonino.sciotto@fastwebnet.it

Best Sellers - Books :

- [The Summer Of Broken Rules](#) By K. L. Walther
- [How To Win Friends & Influence People \(dale Carnegie Books\)](#) By Dale Carnegie
- [A Court Of Silver Flames \(a Court Of Thorns And Roses, 5\)](#) By Sarah J. Maas
- [The Covenant Of Water \(oprah's Book Club\)](#) By Abraham Verghese
- [Young Forever: The Secrets To Living Your Longest, Healthiest Life \(the Dr. Hyman Library, 11\)](#)
- [Bluey And Bingo's Fancy Restaurant Cookbook: Yummy Recipes, For Real Life](#)
- [Killers Of The Flower Moon: The Osage Murders And The Birth Of The Fbi](#) By David Grann
- [My First Learn-to-write Workbook: Practice For Kids With Pen Control, Line Tracing, Letters, And More!](#)
- [The Psychology Of Money: Timeless Lessons On Wealth, Greed, And Happiness](#) By Morgan Housel
- [November 9: A Novel](#) By Colleen Hoover